

ITAS Vita S.p.A

Policy di impegno e degli elementi di strategia
di investimento azionario

VERSIONE **V2.0** | DATA DI EMISSIONE **MARZO 2022**

Indice

1. Introduzione	3
1.1 Obiettivo del documento	3
1.2 Approvazione e revisione della policy	4
2. Contesto di riferimento	4
2.1 Riferimenti normativi interni ed esterni	5
2.2 Perimetro di applicazione	5
3. Misure ad integrazione dell'impegno e della trasparenza degli investimenti	6
3.1 Ambito di applicazione	6
3.2 Descrizione delle modalità di integrazione dell'impegno in qualità di azionisti nella strategia di investimento	7
3.3 Monitoraggio delle società partecipate sulle questioni rilevanti	8
3.4 Esercizio del diritto di voto ed eventuali collaborazioni con altri azionisti	8
3.5 Gestione conflitti di interesse e trasparenza	10
4. Governance	11
5. Reporting	13

1. Introduzione

Ai sensi dell'art. 124-quinquies del TUF ("Politica di impegno"), gli investitori istituzionali e i gestori di attivi adottano e comunicano al pubblico una politica di impegno che descriva le modalità con cui integrano l'impegno in qualità di azionisti nella loro strategia di investimento.

In applicazione della sezione del TUF avente ad oggetto "Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto", si qualificano quali "gestori di attivi" le Sgr, le Sicav e le Sicaf che gestiscono direttamente i propri patrimoni, e i soggetti autorizzati in Italia a prestare il servizio di gestione di portafogli; si qualificano invece come "investitori istituzionali" le imprese di assicurazione e di riassicurazione ed i fondi pensione (esclusi quelle di piccole dimensioni).

La presente Policy, redatta in conformità con le regole e i principi previsti dal D.Lgs. 49/2019, in recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (Shareholders' Rights Directive II) e in attuazione di quanto disposto dall'art. 124-quinquies del TUF, individua i principi e le regole per monitorare le società partecipate su questioni rilevanti e strategiche, con particolare attenzione all'esercizio dei diritti di voto e all'impatto sociale, ambientale e di governance generato dall'investimento in tali società (tematiche ESG), descrive inoltre le modalità con cui ITAS Vita SpA integra l'impegno in qualità di azionisti nella loro strategia di investimento, con il fine di favorire l'adozione, da parte delle società quotate in cui si investe, di comportamenti coerenti con i principi di sana e prudente gestione, etici e di sostenibilità su un orizzonte di lungo periodo.

La Policy è parte integrante del Policy framework del Gruppo ITAS ed è in linea con i principi del Codice Etico del Gruppo ITAS e del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da tutte le compagnie del Gruppo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

1.1 Obiettivo del documento

L'obiettivo della presente Policy è:

- definire le modalità con cui viene integrato l'impegno in qualità di azionisti nella strategia di investimento;
- definire le modalità con cui vengono monitorate le Società partecipate sulle questioni rilevanti;
- descrivere le modalità per l'esercizio del diritto di voto e altri diritti connessi ed eventuali collaborazioni con altri azionisti;
- descrivere la gestione dei conflitti di interesse e l'approccio alla trasparenza della gestione degli attivi di ITAS Vita SpA.

1.2 Approvazione e revisione della policy

La presente Policy è stata redatta dalla Direzione Finanza di ITAS Vita SpA, approvata dal Consiglio di Amministrazione di ITAS Vita SpA e adottata dalla stessa, previa revisione della Funzione Compliance, della Funzione di Risk Management e della Direzione Generale, e verifica del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi. La delibera di adozione della presente Policy da parte del Consiglio di Amministrazione di ITAS Vita SpA costituisce atto di indirizzo anche per gli attivi gestiti da terze parti. L'adozione di una propria policy di impegno e trasparenza da parte di gestori in outsourcing deve essere allineata, nella forma e nella sostanza, a quanto previsto dalla presente Policy.

La gestione del presente documento è affidata alla Direzione Finanza di ITAS Vita SpA, con il supporto e la collaborazione della Direzione Organizzazione e Servizi di Gruppo, che ne coordina la redazione, la revisione e la divulgazione successiva alla sua approvazione.

La Policy viene rivista almeno una volta l'anno, al fine di curarne l'adeguamento all'evoluzione dell'operatività aziendale e delle condizioni esterne, e, in ogni caso, ogni qualvolta cambiamenti rilevanti ne richiedano l'aggiornamento, e portata all'approvazione dei Consigli di Amministrazione.

2. Contesto di riferimento

Il presente documento costituisce un presidio di governance richiesto dalla normativa applicabile e si colloca nell'ambito degli strumenti e politiche poste in essere dalla Società per l'identificazione, valutazione e controllo dei rischi, in particolare del rischio reputazionale e di mercato derivante dall'esposizione verso la controparte. Tali strumenti sono allestiti per l'essenziale rispetto della normativa e regolamentazione applicabili ed al fine di supportare il perseguimento degli obiettivi e l'esecuzione della strategia aziendale, contribuendo alla salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo termine.

2.1 Riferimenti normativi interni ed esterni

Normativa comunitaria:

Direttiva (UE) 2017/828 (Shareholders' Rights Directive II);

Normativa primaria:

Decreto legislativo n. 58/1998 (TUF);

Decreto legislativo n. 49/2019:

Normativa IVASS:

- Regolamento n. 46 IVASS del 17 novembre 2020 (Regolamento IVASS concernente le disposizioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi di strategia di investimento azionario delle imprese di assicurazione o di riassicurazione, in attuazione dell'articolo 124-novies, comma 3, del Testo Unico delle Disposizioni in materia di intermediazione finanziaria).

Normativa Interna:

- Codice Etico;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001;
- Organigramma e Funzionigramma aziendali;
- Gruppo ITAS - Policy in materia di investimenti;
- Gruppo ITAS – Policy investimenti responsabili;
- ITAS Vita SpA – Policy degli Investimenti;
- Gruppo ITAS – Policy in materia di informazioni rilevanti, gestione delle informazioni privilegiate, abusi di mercato e sondaggi di mercato;
- ITAS Vita SpA – Policy sulla gestione dei conflitti di interesse.

2.2 Perimetro di applicazione

La Policy si applica alla Società ITAS Vita Spa e, più in generale, agli attivi finanziari di ITAS Vita SpA.

3. Misure ad integrazione dell'impegno e della trasparenza degli investimenti

3.1 Ambito di applicazione

I processi descritti all'interno del perimetro di questa Policy riguardano gli strumenti azionari presenti nei portafogli della Società ITAS Vita SpA, ed in particolare gli emittenti quotati su mercati regolamentati. Allineandosi alla normativa vigente, ITAS Vita SpA definisce una propria strategia di azionariato attivo, declinandola nei vari aspetti che la compongono, rappresentati sia dall'esercizio di voto, anche delegato a gestori terzi, sia dalla collaborazione con altri azionisti (c.d. engagement collettivo). La collaborazione con altri azionisti può avvenire anche attraverso piattaforme online, ad esempio quella dedicata ai sottoscrittori dei PRI (www.collaborate.unpri.org), su temi di rilevanza nella protezione del valore dei propri investimenti. L'ambito di applicazione della presente Policy è da intendersi limitato agli emittenti rilevanti. Si definiscono emittenti rilevanti quelli per i quali la negoziazione dei relativi titoli azionari è ammessa in un mercato comunitario regolamentato, ovvero per gli emittenti di diritto comunitario, la cui esposizione in uno dei portafogli della Società ITAS Vita SpA risulta significativa se confrontata con la capitalizzazione dell'emittente. Le soglie di significatività sono definite come segue:

Esposizione di portafoglio / capitalizzazione emittente:

Emittente rilevante	> 1%
Emittente non rilevante	≤ 1%

ITAS Vita SpA si riserva comunque la possibilità di applicare le procedure definite nella presente Policy, anche nel caso non venisse superata la soglia di significatività da parte dell'investimento, ogni volta venga considerato rilevante dal Comitato Investimenti. Al contrario, il Comitato Investimenti potrà decidere di non applicare le procedure in caso di superamento della soglia, qualora l'investimento abbia carattere temporaneo o rientri in una strategia di breve periodo. L'eventuale sfioramento della soglia di significatività viene monitorato regolarmente da parte della Direzione Finanza di ITAS Vita SpA e su base annuale ne viene data evidenza al Consiglio di Amministrazione tramite apposita reportistica.

Annualmente, viene inoltre presentato al Comitato per il Controllo Interno e i Rischi ed al Consiglio di Amministrazione, un ulteriore approfondimento sulle partecipazioni strategiche della Società. In tale sede, è inoltre disposta una disamina degli schemi di bilancio delle partecipazioni.

3.2 Descrizione delle modalità di integrazione dell'impegno in qualità di azionisti nella strategia di investimento

Il Gruppo ITAS Assicurazioni, e quindi anche ITAS Vita SpA, è sottoscrittore dei "Principi per l'investimento Responsabile (PRI)" promossi dalle Nazioni Unite (UN). In qualità di Società controllata del Gruppo ITAS Assicurazioni, ITAS Vita SpA integra le tematiche ESG nell'analisi e nei processi decisionali riguardanti gli investimenti attraverso le seguenti azioni. In particolare:

- incorpora le tematiche ESG nelle politiche e nelle pratiche di azionariato attivo, valutando l'adesione ad azioni comuni proposte dagli altri sottoscrittori;
- in fase di valutazione dell'investimento chiede un'adeguata comunicazione relativamente al profilo ESG dello strumento, ove questo sia riscontrabile;
- rendiconta l'attività legata al miglioramento del profilo di sostenibilità della Società, sia internamente che verso gli stakeholder esterni.

La declinazione di tale approccio nella gestione degli attivi di portafoglio si concretizza prediligendo, a parità di condizioni economiche, gli attivi che riportano caratteristiche ESG. Relativamente ai prodotti Fixed Income, vengono preferiti gli investimenti in bond inquadrabili nelle categorie "Green", "Social" e "Sustainable". La Società integra le proprie stime con valutazioni basate sul rating di sostenibilità fornito da una società esterna specializzata nella valutazione del profilo di sostenibilità dei portafogli finanziari. Sulla base del risultato di queste valutazioni viene applicata una selezione ai titoli presenti in portafoglio.

La selezione si basa su criteri definiti sulla base di valutazioni di rischio finanziario, sia quantitativo che qualitativo, mantenendo un orizzonte di valutazione di lungo termine. La Società si riserva la possibilità di disinvestire parzialmente o totalmente dagli emittenti che non riportano un esito soddisfacente rispetto alle suddette analisi. I criteri ESG, previsti nella selezione degli attivi, sono definiti nella Politica investimenti responsabili di Gruppo. Tale Policy viene condivisa anche con i gestori delegati che sono tenuti al rispetto della stessa. I portafogli del Gruppo, compresi quelli affidati a gestori delegati, sono oggetto di analisi periodica ed eventuali posizioni in violazione della Policy sono segnalate immediatamente al gestore.

3.3 Monitoraggio delle società partecipate sulle questioni rilevanti

La Direzione Finanza di ITAS Vita SpA svolge un'attività di monitoraggio degli emittenti finalizzata a tutelare ed incrementare il valore delle partecipazioni, esaminandone l'impatto in termini di sostenibilità. L'attività di monitoraggio è svolta in via continuativa e si incentra prevalentemente su questioni rilevanti come:

- strategia;
- risultati finanziari e non finanziari;
- rischi;
- struttura del capitale;
- impatto sociale, ambientale e di governance.

Tali informazioni vengono verificate lungo il ciclo dell'investimento, grazie all'analisi delle informazioni presenti nel mercato. In particolar modo, una prima valutazione viene effettuata al momento della sottoscrizione dello strumento azionario.

Gli strumenti azionari sottoscritti, vengono inoltre monitorati in base alla disponibilità di nuove informazioni rilevanti e all'evoluzione del mercato.

Annualmente, il Consiglio di Amministrazione riceve un approfondimento sulle partecipazioni della Società, così come predisposto dalla Direzione Finanza di ITAS Vita SpA, andando a valutare le informazioni reperibili dagli schemi di bilancio delle Società partecipate rilevanti e dalle relative politiche di sostenibilità.

Per le partecipazioni infra-Gruppo si ritengono valide le disposizioni all'interno della presente Policy.

3.4 Esercizio del diritto di voto ed eventuali collaborazioni con altri azionisti

ITAS Vita SpA ritiene che l'interazione regolare con gli emittenti possa aiutare a tutelare il valore nel lungo termine e favorisce questo confronto. Le possibili attività di engagement possono essere classificate in:

- reattive: quando dall'analisi di sostenibilità di portafoglio emerga il coinvolgimento in controversie legate a temi ambientali, sociali o di governance;

- proattive: attività svolta in fase di monitoraggio periodico degli emittenti rilevanti.

L'attività di engagement può essere svolta anche tramite collaborazione con altri azionisti (c.d. engagement collettivo). La collaborazione con altri azionisti può avvenire anche attraverso piattaforme online come, a titolo d'esempio, quella dedicata ai sottoscrittori dei PRI (www.collaborate.unpri.org), su temi di rilevanza nella protezione del valore dei propri investimenti.

L'attività di intervento si può realizzare tramite l'organizzazione di incontri con il management e le strutture di investor relation e di Corporate Social Responsibility, degli emittenti rilevanti per affrontare elementi di specifico interesse.

Le informazioni raccolte nel corso di tali incontri sono gestite nel pieno rispetto della normativa in tema di informazioni privilegiate o riservate e secondo quanto disposto dalla Gruppo ITAS - Policy in materia di informazioni rilevanti, gestione delle informazioni privilegiate, abusi di mercato e sondaggi di mercato.

Nei confronti degli *emittenti rilevanti*, così come sopra definiti, la Direzione Finanza effettua un monitoraggio delle assemblee ed esamina i relativi ordini del giorno, per valutare la presenza di temi di particolare interesse, quali la tutela degli azionisti, la proposta di operazioni sul capitale, l'approvazione del bilancio, la nomina di componenti degli organi societari e tutti gli argomenti che possano avere impatto sui conflitti di interesse e sulla corporate social responsibility.

La partecipazione alle assemblee è valutata principalmente allo scopo di contribuire all'elezione dei membri degli organi societari e, a tale scopo, nella definizione del proprio voto la Società si attiene ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei candidati. L'intervento è valutato anche in tutti i casi nei quali venga ritenuto che lo stesso sia funzionale alla tutela degli interessi della Società e dei propri assicurati.

Il voto da esprimere in assemblea è determinato in modo indipendente ed è volto esclusivamente alla tutela degli interessi della Società e dei propri assicurati.

La proposta dell'esercizio del diritto di voto è avanzata dalla Direzione Finanza di ITAS Vita SpA, formalizzata dal Comitato Investimenti e sottoposta all'approvazione dell'Amministratore Delegato. L'esercizio di voto può essere espresso sia tramite partecipazione diretta all'assemblea che indirettamente attraverso apposita delega.

In caso di delega ITAS Vita SpA provvederà a richiedere specifiche informazioni ai gestori relative all'esercizio di voto svolto, che verranno pubblicate sul sito internet.

Il gestore delegato preventivamente dovrà manifestare a ITAS Vita SpA la volontà di esercitare il diritto di voto specificando la propria posizione.

Annualmente la Direzione Finanza di ITAS Vita SpA presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione riportante una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e l'eventuale ricorso a consulenti in materia di voto. La relazione sarà successivamente pubblicata sul sito della Società.

3.5 Gestione conflitti di interesse e trasparenza

In conformità alle proprie Policy interne in materia di conflitti di interesse, la Società dispone misure al fine di garantire il perseguimento degli interessi dei propri assicurati. ITAS VITA si è dotata di un apposito documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse, in modo da evitare che quest'ultimi incidano negativamente sull'interesse degli assicurati; ITAS Vita si impegna a non investire in strumenti finanziari emessi dalla Compagnia stessa e da Società appartenenti al Gruppo.

Il presente documento è reso accessibile al pubblico tramite pubblicazione sul sito internet del Gruppo ITAS Assicurazioni www.gruppoitas.it. Con frequenza annuale, verrà inoltre pubblicato un report relativo ai voti espressi nel corso dell'esercizio, unitamente alla spiegazione dei voti più rilevanti e dell'eventuale ricorso a consulenti per l'espressione del voto.

Secondo quanto previsto dall'Art. 5 del Reg. 46 IVASS e dall' Art. 124-sexies del TUF, ITAS Vita Spa pubblica gratuitamente sul proprio sito gli strumenti posti a presidio della coerenza tra la propria strategia di investimento azionario di lungo termine e il profilo delle proprie passività, in particolare di lungo termine. Inoltre, viene data evidenza di come tali elementi contribuiscono al rendimento di medio-lungo periodo.

Nel caso di affidamento in gestione delegata a gestori attivi, così come definiti dall'articolo 2, lettera f), della direttiva 2007/36/CE, vengono inseriti nell'accordo di gestione degli elementi che definiscano:

- le modalità con cui si incentiva il gestore delegato affinché allinei la propria strategia di investimento al profilo e durata delle passività della Società, con particolare riferimento alle passività di lungo periodo;
- le modalità con cui si incentiva il gestore delegato affinché consideri sia risultati finanziari che non finanziari nella valutazione di medio-lungo periodo delle società partecipate, attivandosi con queste ultime, qualora ritenuto necessario, per migliorarne i risultati di medio-lungo periodo;
- le modalità con cui metodo e orizzonte temporale di valutazione dei risultati del Gestore in Delega nonché sua remunerazione per l'attività svolta, sono commisurati a profilo e durata delle passività della Società, con particolare evidenza per quanto riguarda le passività a lungo termine, e tenendo conto dei risultati assoluti a lungo termine;
- i presidi con cui la Società monitora i costi di rotazione del portafoglio sostenuti dal Gestore in Delega, definendo e controllando un valore prefissato di rotazione del portafoglio e il relativo intervallo di variazione;
- l'eventuale durata dell'accordo con il Gestore in Delega degli attivi.

4. Governance

La “Governance” dei processi oggetto della presente Policy è basata su ruoli e responsabilità che coprono diverse Funzioni aziendali.

Di seguito vengono riportati i principali attori coinvolti.

Consiglio di Amministrazione

Approva la presente Policy e le successive revisioni.

È destinatario inoltre dell’informativa annuale relativa all’aggiornamento sull’eventuale superamento di soglia di rilevanza degli investimenti, della reportistica riguardante l’esercizio del diritto di voto e l’informativa sulle partecipazioni strategiche, predisposte dalla Direzione Finanza di ITAS Vita SpA.

Comitato per il controllo interno e i rischi

Il Comitato svolge nei confronti del Consiglio di Amministrazione di ITAS Vita SpA funzioni propositive, consultive, di istruttoria e di assistenza in merito alle valutazioni e alle decisioni relative al Sistema di Controllo interno, di gestione e monitoraggio dei diversi rischi aziendali. In linea generale:

- assiste il Consiglio di Amministrazione di ITAS Vita SpA nella determinazione delle linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo funzionamento;
- relaziona all’organo amministrativo delle evidenze emerse nel corso delle riunioni con le Funzioni aziendali di controllo, coinvolgendo se necessario anche i responsabili delle funzioni competenti;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti all’identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione di interventi migliorativi sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

Il Comitato verifica i contenuti della presente Policy, in sede di prima redazione e revisione annuale, preventivamente all’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di ITAS Vita SpA.

È destinatario inoltre dell’informativa annuale relativa all’approfondimento sulle partecipazioni di ITAS Vita SpA ad opera della Direzione Finanza di ITAS Vita SpA.

Alta Direzione/Direzione Generale

L’Alta Direzione/Direzione Generale è responsabile, sulla base delle direttive impartite dall’organo amministrativo, dell’attuazione, del mantenimento e del monitoraggio delle politiche di gestione del rischio. In particolare:

- dà attuazione ai principi della presente Policy, traducendoli nell’operatività delle singole aree di business;
- dà attuazione a quanto definito dall’organo amministrativo circa le misure da adottare per correggere le anomalie riscontrate e apportare miglioramenti;

- propone all'organo amministrativo iniziative volte all'adeguamento ed al rafforzamento del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi.

Comitato investimenti

Il Comitato Investimenti svolge le seguenti attività:

- formalizza le eventuali proposte di voto e le sottopone all'Amministratore Delegato;
- decide se applicare o meno le procedure previste in caso di superamento (o mancato superamento) della soglia di significatività per gli investimenti rilevanti;
- è destinatario dell'informativa annuale relativa all'aggiornamento sull'eventuale superamento di soglia di rilevanza degli investimenti ad opera della Direzione Finanza di ITAS Vita SpA.

Direzione finanza – ITAS Vita

Redige la presente Policy e ne cura l'aggiornamento, in coerenza con la calendarizzazione delle sedute dei Consigli di Amministrazione e di concerto con le funzioni fondamentali incaricate della revisione. Monitora le partecipazioni azionarie rilevanti, così come definite nella presente Policy. Effettua il monitoraggio degli indicatori fondamentali e, eventualmente, avanza al Comitato Investimenti le proposte relative all'esercizio del diritto di voto. Predispone annualmente la reportistica relativa allo sfioramento della soglia di significatività. Predispone annualmente il report sulle partecipazioni della Società. Cura la divulgazione al pubblico della presente Policy e del report relativo ai voti espressi nel corso dell'esercizio.

Direzione organizzazione e servizi di Gruppo

Predispone la pianificazione della revisione annuale del Policy framework, in coerenza con la calendarizzazione delle sedute dei Consigli di Amministrazione e di concerto con i Policy owner e le Funzioni Fondamentali. Coordina e supporta la redazione/revisione della Policy, la coerenza del documento con gli standard aziendali e lo svolgimento dell'iter di revisione nel rispetto delle scadenze pianificate. Garantisce la divulgazione della Policy successiva alla sua approvazione per il tramite del portale aziendale, in una sezione dedicata e accessibile a tutto il personale dipendente, secondo logiche di conoscenza diffusa, trasparenza informativa e visione d'insieme, a sostegno della corretta applicazione delle relative linee guida.

Policy Owner

È il responsabile della Policy. Tale ruolo è attribuito secondo la logica della responsabilità prevalente in materia di gestione del rischio. Il Policy Owner valida i contenuti della Policy preventivamente alla deliberazione del Consiglio e si fa carico di attuare o far attuare le linee guida deliberate. Fatti ed eventi rilevanti di cui nel corso dell'anno dovesse venire a conoscenza in materia saranno oggetto di tempestiva informativa all'Alta Direzione/Direzione Generale.

5. Reporting

In linea generale, per reporting si intendono i flussi informativi e di comunicazione da e verso le unità organizzative e le funzioni di controllo, il Comitato di Management, il Consiglio di Amministrazione e gli Organismi/Comitati preposti al controllo ed alla vigilanza. La reportistica viene predisposta periodicamente in funzione degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente, dagli Organismi/Comitati preposti alla vigilanza e al controllo e dalla Direzione Generale.

In particolare, nell'ambito della presente Policy, la reportistica è prodotta dalla Direzione Finanza di ITAS Vita SpA ed è costituita da tre principali flussi informativi:

Report sullo sforamento della soglia di significatività

Annualmente, tale report viene messo a disposizione dei seguenti organi:

- Comitato Investimenti;
- Consiglio di Amministrazione.

Approfondimento sulle partecipazioni della Società

- Annualmente, tale report viene messo a disposizione del Comitato per il Controllo Interno e Rischi (CCIR) e del Consiglio di Amministrazione.

Relazione sul comportamento di voto

- Annualmente, viene presentata al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Investimenti una relazione riportante la descrizione generale del comportamento di voto, con la spiegazione dei voti più significativi e l'eventuale ricorso a consulenti in materia di voto.

